Gruppi fascisti e tradizionalisti contro gli immigrati

Verona: «Istigano all'odio razziale» 21 sotto inchiesta

Politici della Lega Nord e di An capi di associazioni monarchiche cattolici ipertradizionalisti in 21 sotto inchiesta a Verona per «istigazione all odio razziale» Si battono - anche in consiglio comunale - contro «l islamizzazione d Europa» i «cristomarxisti» gli «immigrazionisti» Solo opinioni? Ecco un volantino contro la loro bestia nera il presidente del Centro studi immigrazione «Uomo bianco ricorda eliminare i criminali come lui e un atto meritorio»

DAL NOSTRO INVIATO
MICHELE SARTORI

■ VERONA Il razzismo a Verona corre fra i banchetti «contro l islamizzazione» nella centralissima via Mazzini e i banchi del consiglio comunale dalle sedi di gruppetti cattolico-integralisti a quelle della Lega Nord e di An fra pubblico e privato emerso e sotterraneo Eppure c è un filo unico una guida collettiva che salda un panorama frammentato solo apparentemente Ne sono convinti i giudici della procura che hanno avviato un inchiesta indagando per «istigazione alla discriminazione ed alla violenza per motivi di odio razziale o religioso» ventun persone perquisendo le loro abitazioni sequestrando volantini opuscoli dischetti di computer

In testa a tutti il consigliere comunale della Lega Nord Maurizio Grassi un duro e puro della prima ora che non ha mai accantonato la polemica antimmigrazionista A ruota Giovanni Perez membro del direttivo provinciale di An e corrispondente del «Secolo d Italia» Ed i responsabili di alcuni gruppetti locali il «Comitato Principe Eugenio di Marco Battel «denusta per professione parà per hobby» i «Gruppi famiglie cattoliche» di Nicola Cavedini (e di nuovo Maurizio Grassi) il «Gruppo Famiglia e Civiltà» dell ex sindacalista Cisl Palmanno Zoccatelli l associazione monarchica «Sacrum Imperium» di Maurizio Ruggiero alcuni aderenti a «Una Voce» associazione cattolica tradizionalista che ha ottenuto di recente l uso di Santa Toscana per praticare la liturgia in latino

Sono i protagonisti di durissime polemiche amplificatesi da quando il comune è retto dal «Polo delle Libertà» - contro la sinistra politica e religiosa «immigrazionista» Solo opinioni politico sociali? Il bersaglio preferito è il sociologo Carlo Melegari responsabile del Cestim centro studi sull immigrazione Melegari riceve minacce anonime un giorno sì e l altro pure Ma un mese fa è circolato anche un allucinante volantino sconfessato dalla Lega Nord che sotto la firma «Repubblica Veneta istigava all omicidio del sociologo concludendo così «Eliminare i nemici del popolo non è reato! Quando potrai agire uomo bianco ricorda eliminare i criminali come Carlo Melegari è un atto meritorio» Quell invito è stato anche la prima molla dell inchiesta giudiziaria Comunque non è che i propositi «ufficiali» dei vari gruppi che con volantini banchetti striscioni e manifestazioni varie prendono di mira il Cestim «quei cristomarxisti del Centro Missionario Diocesano» la Caritas i missionari comboniani siano tanto più rassicuranti «Famiglia e Civiltà» è specializzata in manifestazioni contro la «blasfemia» ha cercato di boicottare le proiezioni di «Je vous salue Marie» e un concerto di Madonna Le «Famiglie cattoliche» vogliono «combattere l infiltrazione cattocomunista nella compagine ecclesiale» Il «Principe Eugenio» di Savoia naturalmente quello che difese Vienna dai turchi ha per simbolo la croce teutonica è perennemente mobilitato «contro il piano musulmano di conquista dell Europa» Il «Sacrum Imperium» non ha ancora digerito «l egualitarismo nato dalla rivoluzione francese

Ammonisce il suo presidente Ruggiero «Nessuna altra realtà organizzata è disponibile come la nostra al controllo delle strade Continueremo la nostra battaglia di opinione contro la setta cattocomunista ed immigrazionista» Anzi sotto la spinta delle perquisizioni i vari gruppi ne hanno formato un ennesimo il «Comitato per la difesa dei cattolici dalla persecuzione dei magistrati rossi» Oggi terranno una conferenza stampa e annunciano una interrogazione «degli amici parlamentari del Polo della Libertà» Il «Secolo d Italia» è già intervenuto con un fondo in prima pagina «Sinistra intollerante con i cattolici»

Il sindaco di Verona Michela Sironi di Forza Italia tace «Devo ancora farmi un idea» An scalpita la Lega pare imbarazzata Sono ancora freschi gli echi delle campagne promosse da Grassi e da vari consiglieri di An L ultima aveva portato ad un ordine del giorno col quale 11 consiglieri di Lega Liga Veneta ed An invitavano il sindaco a tagliare i finanziamenti comunali alle associazioni cattoliche e sindacali «che vorrebbero fare di Verona una città da Terzo Mondo» Il caso si è risolto da sè di contributi il comune non ne dava proprio

Scoppia il carro di carnevale Dodici feriti nell'Aquilano

Dodici persone sono rimaste ferite in uno scoppio avvenuto ieri su un carro di Carnevale che stava sfilando a Civitella Roveto, in provincia dell'Aquila Il ferito più grave, Massimiliano Iacobucci, 26 anni, è stato colpito a un occhio da alcune schegge, i medici dell'ospedale ne hanno disposto il trasferimento in un centro oftalmico di Roma. Gli altri feriti hanno riportato lesioni a braccia e gambe e hanno prognosi che variano dai dieci ai quindici giorni. Secondo alcuni testimoni lo scoppio sarebbe stato accompagnato da molto fumo e la detonazione avrebbe fatto andare in frantumi i vetri di alcune abitazioni che si affacciano sulla piazza. Il carro è stato sequestrato dai carabinieri

Venezia, la pioggia bagna il carnevale della Laguna

La pioggia che insistentemente ha bagnato ieri l'ultima domenica di Carnevale ha un pò smorzato l'euforia dei visitatori che hanno deciso di trascorrere la festa a Venezia. D'altra parte, chi sabato aveva tirato fino a notte fonda facendo musica nei campi, ballando al suono dei tamburi o finendo sedato su uno scalino per il troppo vino bevuto, ieri è rimasto tranquillamente a casa o si è mosso senza grandi energie dall'albergo. Rimandati, causa pioggia, gli spettacoli all'aperto, alle maschere non è restato che ripararsi sotto ai portici di Palazzo Ducale o nei numerosi «bacari» (osterie) veneziani per rinfrancarsi con un bicchiere di vino o una bevanda calda. Il sole si è intravista dietro le nuvole solo per una decina di minuti, nel primo pomeriggio, poi il tempo, come si dice a Venezia, «se ga serà» (è tornato dietro le nuvole). Gli operatori turistici si dicono «abbastanza soddisfatti». Peccato che, neppure quest'anno, abbiano potuto contare sull'appoggio delle buone condizioni atmosferiche.

Bambino morto

Gli inquirenti di Catania: «Una disgrazia»

■ CATANIA Potrebbe essere stata la curiosità la causa della morte del piccolo Angelo Leonardi il bambino di cinque anni trovato l altro ieri a tarda sera dopo una giornata di ricerche annegato dentro la fossa settica di un condominio di Valverde a 15 chilometri da Catania a poca distanza dalla sua abitazione L apertura della fossa settica un foro con un diametro di circa sessanta centimetri era normalmente coperta da alcune pesanti assi di legno E proprio la mancanza della copertura ha indotto ieri i carabinieri che coordinavano le ricerche del bambino a far prosciugare la fossa settica ed accertare se il piccolo Angelo non vi fosse caduto dentro Secondo gli investigatori è quasi certo che la morte del bambino sia un incidente Angelo solo o con altri suoi coetanei si sarebbe avvicinato alla fossa settica potrebbe avere addirittura spostato lui le assi di copertura sporgendosi fino a cadervi dentro a testa in giù

L iniziale ipotesi che ad occultare il corpo potesse essere stato un maniaco è stata esclusa dalla visita medico legale preliminare condotta ieri sera sul corpo dal dottor Salvatore Leonardi Questa sera comunque nell obitorio di Valverde la salma verrà sottoposta ad autopsia I carabinieri inoltre stanno valutando le responsabilità penali del direttore dei lavori del cantiere

Intanto nel villaggio Sant Anna i cui abita la madre di Angelo Maria Alano di 25 anni i vicini di casa sono sconvolti «una maniera terribile di morire» commentano scuotendo la testa e ricordando quanto fosse vivace Angelo Quasi tutti i vicini hanno partecipato alle ricerche del bambino Angelo aveva detto alla madre «vado a comprare dei biscotti» ed era uscito senza più tornare Circa un ora dopo Maria Alano preoccupata aveva dato l allarme e tutti avevano cominciato a cercare Angelo senza risultati «Ho pensato subito racconta piangendo la madre che Angelino potesse esser stato rapito oppure che fosse capitata una disgrazia E allora ho chiesto aiuto non sapevo più che cosa pensare»

Infine sono stati avvisati i carabinieri che insospettiti dalla mancanza delle assi di copertura sulla fossa settica del cantiere attiguo al Villaggio Sant Anna hanno chiamato una ditta per svuotarla e il corpo del bambino è stato trovato

Un futuro per i bambini di strada

VALERIO CALZOLAIO

■ Clara Sereni ha ragione i bambini vanno ascoltati di più abbandonando sia ideologie protezionistiche che pratiche separatiste vezzi e idiosincrasie le logiche complementari di chi li soffoca o di chi se ne fa soffocare

Sull *Unità* Serena chiede una «tregua» nella guerra fra le generazioni «quella che oppone ciascuno di noi a chiunque per essere nato un anno o trent anni dopo abbia un modo diverso di porsi di guardare di esistere»

Per quello che serve la Camera dei deputati ha cominciato a scrivere l atto di tregua Nel suo piccolo è un evento storico

Pochi giorni fa la Camera ha approvato una risoluzione che sollecita la presidente Pivetti a istituire subito una *commissione speciale per l infanzia* e impegna il governo presente e concorde il ministro Ossicini ad alcune scelte concrete a favore delle bambine e dei bambini italiani in un ottica internazionale

La risoluzione parte dalla specifica situazione dei bambini di strada nel mondo come decisivo indicatore sociale più del prodotto nazionale lordo e della stessa alfabetizzazione circa la qualità della vita umana sul pianeta I bambini di strada sono un fenomeno moderno metropolitano non un eredità di un anche comunità si trovano o meglio si «perdono» nei paesi più poveri e in quelli più ricchi non sono un caso ma l inevitabile sud di qualunque nord scelga solo il profitto come parametro solo la competizione come progresso I bambini «in» strada avrebbero anche un valore pedagogico non sono un male in sé tutt altro l esperienza di uscire da soli di sentirsi sicuri di cercare altri bambini, di parlare scegliere giocare con loro e poi di raccontarlo ha valore primario come sanno tutti i genitori Nelle nostre città medie e nei nostri centri storici spesso i bambini non riescono neppure ad uscire per strada sicché anche la loro assenza denuncia una patologia ma il fenomeno vero e proprio dei «bambini di strada» è un altra cosa

Secondo la definizione adottata da vari organismi internazionali non governativi il bambino di strada è qualsiasi ragazzino o ragazza per il quale la strada (nel senso più ampio del termine) sia divenuta la dimora abituale e o la fonte di sussistenza Gli studiosi hanno mostrato che la sovrappopolazione e spesso effetto della eccessiva mortalità infantile (cioè delle scarse aspettative di vita per i tanti figli che una madre fa nel Terzo mondo) e della povertà sociale (cioè dell necessità di moltiplicare lavori non restituiti per accedere a risorse anche e marginali) Cooperare allo sviluppo sostenibile dell infanzia significa perciò aggredire i modi di produzione e le ragioni di scambio non elemosinare il *surplus* Il prodotto dell Occidente sostenendo tra l altro le Ong (persino i Moti ecc) con specifici progetti legati all infanzia Bonificare informare rilanciare questa funzione dell Italia e dell Europa deve consentire anche di aggredire il fenomeno del commercio illegale di bambini e di organi

Negli ultimi anni articoli inchieste denunce hanno documentato con efficacia terrificante quanto serve cooperare a tutti i livelli per garantire l autonomo sviluppo dei bambini Forse si dovrebbe valorizzare di più quanto già si fa spesso dal basso talora con successo per progettare e sperimentare vie d uscita L esperienza brasiliana del progetto Axè merita un richiamo particolare e uno specifico impegno per il governo italiano E dal gennaio 1994 si è attivato un rapporto di gemellaggio tra le municipalità di Salvador e Napoli due comunità per molti versi affini mediate proprio dalle potenzialità del progetto Axè

L articolo 44 della convenzione di New York chiedeva agli Stati aderenti di consegnare entro due anni un «rapporto sulle misure da essi adottate per applicare i diritti riconosciuti e sui progressi compiuti nella realizzazione di tali diritti indicando i fattori e le eventuali difficoltà che impediscano di assolvere pienamente gli obblighi»

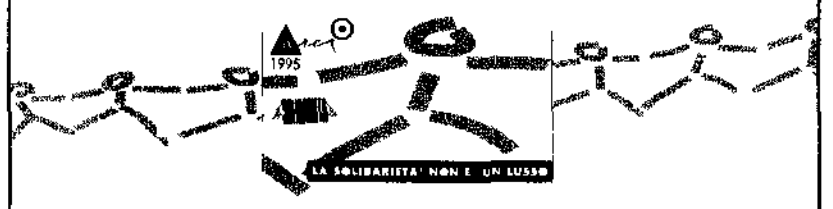
In Italia la data di entrata in vigore della legge di ratifica della Convenzione prevedeva un primo rapporto entro il 12 giugno 1993 (e un secondo entro il 1998) il ministro Ossicini si è impegnato a presentarlo entro la primavera mettendo a disposizione della Camera degli operatori dell opinione pubblica un autonoma realazione che inglobi il rapporto ufficiale e lo completi per ciò che nella Convenzione non c è Facciamo un esempio Assumere la priorità dei bambini significa assumere una chiave di lettura per definire la sostenibilità degli spazi e dei tempi urbani lo sguardo le aspettative il ritmo delle bambine e dei bambini che nelle case nelle scuole e nelle strade delle città in qualche modo vivono Eppure la Convenzione del 1989 non parla di città e di ambiente

E nessuno dei tanti diritti citati (forse quello che più ci si avvicina è il diritto al riposo e al tempo libero) rende assolutamente conto dell invivibilità delle nostre città della permanente violazione di molti diritti dei bambini che vi si esplica ed enfatizza Bambine e bambini sono gli indicatori biologici ecologici della qualità della vita urbana e richiedono nuovi alfabeti e nuove percezioni del tempo e dello spazio Le generazioni hanno molto da apprendere l una dall altra tanto più se dal *continuum* di ciascuno crescono sordità agli stimoli esterni e automatismi Un bambino meno solo ci fa stare tutti ovunque meglio insieme Sguardo tatto udito olfatto linguaggio da bambino sono sensi da ricostruire e rifondare per ogni cittadino E dunque pensare a una città a misura di bambino è un buon modo per immaginarla adatta a tutti A Reggio come a Modena a Palermo come a Reggio Emilia a Perugia come a Napoli vi sono interessantissime esperienze per valorizzare i bambini e la loro capacità decisionale vero antidoto a logiche plebiscitarie

In fondo il diritto più importante del bambino è il diritto al gioco libero realizzabile solo con gli altri con la conoscenza socievole E anche in questo ci insegnano molto

QUESTA TESSERA SCADE TRA UN ANNO

SECTIO R 3473



MA PUÒ VALERE UNA VITA

TESSERAMENTO O SOSTEGNO 1995

VERSO LIRE ALLA CONFEDERAZIONE ARCI PER IL TESSERAMENTO DI SOSTEGNO 1995 INDIRIZZATO ALL INIZIATIVA DI SOLIDARIETÀ Allego ☐ Assegno non trasferibile intestato a "ARCI Nazionale" via dei Mille 23 00185 Roma ☐ Versamento su c/c postale n 899005 intestato a "ARCI Nazionale" via dei Mille 23 00185 Roma (specificare chiaramente la causale) Trasferite al seguente indirizzo la TESSERA DI SOSTEGNO 1995 DELL'ARCI Occhi '95 il CALENDARIO ARCI e se il contributo è superiore a 50 000 lire (barrare una sola casella) ☐ RUBRICA TELEFONICA SOLIDARIETÀ ☐ ATLANTE DEL MONDO *Sensibili alle foglie 1994* Inoltre se il contributo è superiore alle 200 000 lire un abbonamento di cortesia (barrare una sola casella) ☐ AVVENIMENTI ☐ NOI DONNE ☐ SALVACLIENTE SI PREFERISCE RICEVERE QUANTO SOPRA CON ANTICIPO ☐ CARTA SI/VISA EUROCARD MASTERCARD ☐ DINERS N DATA SCAD FIRMA Compilare ed inviare in busta chiusa ad

ARCI NAZIONALE VIA DEI MILLE 23, 00185 ROMA

NOME COGNOME INDIRIZZO
CITTÀ CAP PROV TEL DATA DI NASCITA